



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 08/02/2010

OGGETTO:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER LA COSTRUZIONE DI N. 12 LINEE DORSALI IN USCITA DALLA C.P. BENTIVOGLIO E RELATIVE MODIFICHE AGLI IMPIANTI ESISTENTI NEI COMUNI DI ARGELATO, BENTIVOGLIO E SAN GIORGIO DI PIANO - VALUTAZIONE SU VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - L.R. N. 10/93.

Nella Sede del Comune di Argelato alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

08 Febbraio 2010

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

TOLOMELLI ANDREA	P	BENFENATI ELISABETTA	A
MUZIC CLAUDIA	P	POLASTRI MARIA GRAZIA	P
LELLI MARCO	P	CASALINI DARIO	P
MARANI DAVIDE	P	COMASTRI ANDREA	P
BINI BARBARA	P	MAZZANTI MARCO	P
FRATTI DANIELA	P	SEIDENARI BRUNO	P
D'AVINO MADDALENA	P	TOLOMELLI ONORIO	P
CAVAZZA GABRIELE	P	CHIARI GIOELE	P
MEOGROSSI MATTEO	P		

Presenti n.: 16 - Assenti n.: 1

Assume la presidenza il Sig. TOLOMELLI ANDREA Sindaco.

Partecipa il Dott. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. TOLOMELLI ONORIO
2. POLASTRI MARIA GRAZIA
3. LELLI MARCO

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER LA COSTRUZIONE DI N. 12 LINEE DORSALI IN USCITA DALLA C.P. BENTIVOGLIO E RELATIVE MODIFICHE AGLI IMPIANTI ESISTENTI NEI COMUNI DI ARGELATO, BENTIVOGLIO E SAN GIORGIO DI PIANO - VALUTAZIONE SU VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - L.R. N. 10/93.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge Regionale 22.02.1993 n. 10 "*Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e s.m., che all'art. 2 bis comma 3 recita "*l'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati a pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG)*", e all'art. 3 comma 4 recita "*La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o in via transitoria al PRG, la Provincia acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante,.....*".

Premesso che in data 18.09.2009 la Provincia di Bologna, con protocollo generale n. 322837/2009, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 10/93 e successive modifiche e integrazioni, ai fini del rilascio alla società ENEL Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per la costruzione di n. 12 linee dorsali in uscita dalla C.P. BENTIVOGLIO e relative modifiche agli impianti esistenti, nei Comuni di Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, come da progetto acquisito agli atti del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, con Prot. n. 11346 del 10.09.2009 e successive varianti;

Dato atto che:

- il Comune di Argelato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 06.12.2006, ha approvato il Quadro Conoscitivo, il Documento preliminare e la Valsat preliminare;
- il Comune di Argelato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2009, ha approvato il Piano Strutturale Comunale, che contiene la Tav. 2 "Carta Unica del Territorio", con l'indicazione, fra gli altri, degli elettrodotti esistenti e di progetto sul territorio comunale;
- l'impianto indicato in oggetto risulta essere previsto con diverso tracciato negli strumenti urbanistici del Comune di Argelato e pertanto l'autorizzazione comporterà variante al Piano Strutturale Comunale;
- la variante comporta la modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di P.S.C.- Carta Unica del Territorio (Tav, 2), per l'individuazione delle fasce di rispetto ex L.R. 30/2000, che costituiscono dotazioni ecologiche e ambientali ai sensi dell'art. A-23 della L.R. 20/2000;
- la variante non comporta apposizione di vincolo espropriativo e di conseguenza è corretto il recepimento della stessa nel Piano Strutturale Comunale;

- la Provincia ai sensi dell'art. 3, comma 4, deve acquisire le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante;
- l'Amministrazione Provinciale ha già provveduto alla pubblicazione sul B.U.R.E.R. in data 07.10.2009 dell'avviso di avvenuto deposito presso la propria sede, contenente l'indicazione che il provvedimento autorizzativo comporta variante urbanistica al Piano Strutturale Comunale;

Udita la relazione del **Sindaco Presidente**, che illustra la proposta e risponde alle richieste di chiarimento dei **Consiglieri Tolomelli Onorio e Seidenari Bruno** (del gruppo Cambiamo Argelato), precisando che l'opera in oggetto non comporta costi a carico dell'Amministrazione;

Uditi gli interventi dei **Consigliere Chiari Gioele** (del gruppo Cambiamo Argelato) e **Mazzanti Marco** (del gruppo Insieme per Argelato), che invitano a porre particolare attenzione ad eventuali opere di ripristino del manto stradale, a seguito dei lavori in oggetto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla valutazione della Variante urbanistica, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della Legge Regionale n. 10/93;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 30/2000;
- il Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2009;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. tredici voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Cambiamo Argelato: Consiglieri Seidenari Bruno, Tolomelli Onorio, Chiari Gioele) espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge Regionale n. 10/93, alla proposta di variante urbanistica al P.S.C., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2009 e alla relativa modifica cartografica da apportarsi all'elaborato di P.S.C. – Carta Unica del Territorio (Tav. 2), come da stralcio allegato, per l'individuazione delle fasce di rispetto ex L.R. 30/2000, richiesta dalla Provincia di Bologna ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per la costruzione di n. 12 linee dorsali in uscita dalla C.P. BENTIVOGLIO e relative modifiche agli impianti esistenti, nei Comuni di Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano;

2. di dare atto che in seguito al rilascio del succitato provvedimento autorizzativo, da parte della Provincia di Bologna, verrà recepita la modifica cartografica di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che la variante non comporta apposizione di vincolo espropriativo e di conseguenza è corretto il recepimento della stessa nel Piano Strutturale Comunale;
4. di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Provincia di Bologna, in adempimento dell'iter procedurale previsto dalla legge regionale 10/93;
5. con separata votazione, con n. tredici voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Cambiamo Argelato: Consiglieri Seidenari Bruno, Tolomelli Onorio, Chiari Gioele), la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE
TOLOMELLI ANDREA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).